

**SIGLATA L'INTESA**

## Polo formativo regionale, asse scuole-imprese

Aiuterà i giovani a trovare lavoro nel comparto costruzione, ambiente e territorio

E' stato siglato ieri in Provincia l'accordo regionale dedicato alla realizzazione del "Polo formativo costruzioni, ambiente e territorio" (Cat). Capofila del progetto l'Itg Pertini di Pordenone che, dopo la costituzione di una rete fra gli istituti scolastici a indirizzo "Ambiente, costruzioni, territorio" della Regione, ha posto la firma sull'accordo insieme a Provincia di Pordenone, Ufficio scolastico regionale, Università di Udine facoltà di ingegneria, Università di Trieste, Regione, collegi dei geometri e dei periti, ordini dei geologi, ingegneri e architetti,

pianificatori, paesaggisti e conservatori, polo tecnologico, Ater Fvg, Ance e Enaip Fvg. «E' un accordo - ha detto l'assessore provinciale Antonio Consorti - rivolto a dare ai giovani un futuro concreto, con un'azione che mira a formare gli studenti con competenze realmente ricercate dal mondo del lavoro».

Le caratteristiche del progetto sono state illustrate da Angela Digidomine, dirigente scolastica del "Pertini", e dai rappresentanti di ciascuna parte coinvolta nell'iniziativa. Tra i progetti è compresa la costituzione di un "polo delle costruzioni" di

cui partirà a breve la domanda che, con il sostegno della Regione, permetterà di istituire corsi post diploma per i giovani che garantiranno delle competenze più specifiche nate dalle concrete richieste dal mondo dell'edilizia e del lavoro.

Alla base dell'accordo si pone una più pratica corrispondenza alla realtà, in particolare al mondo del lavoro, realizzata attraverso una rete coordinata negli intenti. Ciascun soggetto firmatario del patto avrà, infatti, il compito specifico sia di avvicinare gli studenti al mondo lavorativo sia di predisporre un

percorso d'istruzione e formazione che comprende lo studio in aula o in laboratori, altrettanto esperienze pratiche già a partire dal 2012. Il primo passaggio prevede, infatti, una ricognizione delle prestazioni richieste dal mercato produttivo e la definizione delle figure necessarie.

Tale accordo contribuisce, infine, a colmare la divisione fra il mondo del lavoro e la formazione, strategia fondamentale per affrontare il momento di crisi e facilitare l'inserimento lavorativo dei giovani.

**Paola Dalle Molle**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una fase dell'incontro in Provincia sul nuovo polo formativo